

# SaronnoNews

## In caso di figli: diritti, bonus e contributi 2020

Tommaso Guidotti · Tuesday, December 31st, 2019

L'ultima Legge di bilancio annuncia, e in parte prevede, delle modifiche agli strumenti di sostegno alla maternità erogati dallo Stato. Ma può essere utile per i genitori, quelli che lo sono appena diventati o lo diventeranno nei prossimi mesi, **affacciarsi al 2020 con un'idea dei diritti e dei contributi che spettano alle famiglie in caso di figli.**

“Il punto di riferimento principale per questo tipo di informazioni rimane sempre il portale dell'**Inps**, chiaro, preciso, intuitivo e quasi sempre il più aggiornato anche nelle schede”, spiega **Benedetta Chiodaroli**, neomamma e dottoranda in Giurisprudenza che ha scelto di condividere con l'associazione **Mammeincercchio** e con i lettori di VareseNews, uno schema in materia di diritti delle mamme, lavoratrici e non, dalla maternità ai congedi, passando per le diverse agevolazioni economiche riconosciute ai bebè dalla gravidanza ai primi anni di vita dei bambini.

### I GENITORI LAVORATORI

#### Congedo di maternità

L'indennità per congedo di maternità è **riconosciuta a tutte le lavoratrici** – subordinate, autonome, libere professioniste – e ha una durata di **5 mesi**. La futura mamma può scegliere se goderne nella formula classica (ultimi 2 mesi di gravidanza più primi 3 mesi di vita del neonato), oppure 1+4 o tutto nei 5 primi di vita del bambino a cominciare dal momento del parto (novità introdotta nel 2019, pochi mesi fa).

**Si richiede sempre all'Inps** (o alla cassa previdenziale di riferimento) **ed è pari all'80% della retribuzione**, ma nel caso delle lavoratrici subordinate sarà il datore di lavoro ad anticipare l'indennità (salvo poi conguaglio con l'ente) e ad erogare il 20% in più nel caso sia previsto da contratto collettivo.

**Dell'assegno di maternità può godere il padre solo in casi estremi:** decesso o grave infermità della madre, abbandono del figlio da parte della madre o in caso di affidamento esclusivo del figlio al padre.



### **Congedo obbligatorio di Paternità**

Ai papà è riconosciuto un **“Congedo obbligatorio di paternità di 7 giorni”** (novità del 2020, prevista per adeguarsi alle norme europee, essendo prima riconosciuti solo 5 giorni) godibile entro il quinto mese del figlio e integralmente retribuito.

### **Congedo parentale**

Definita un tempo **“maternità facoltativa”** può essere goduta sia dalla madre che dal padre per un totale complessivo di **10 mesi** (massimo 6 mesi per la mamma, massimo 7 mesi per il papà se ne fa 3 consecutivi) **entro i 12 anni del figlio**.

Il congedo parentale può essere goduto anche in maniera non continuativa e su base oraria, secondo regole stabilite da contratti collettivi o, in via residuale, dalla legge stessa.

**Si richiede all’Inps.**

**La retribuzione durante il congedo parentale ammonta al 30% della retribuzione entro i primi 6 anni bimbo** e anche tra i 6 e gli 8 anni del bambino, ma solo in particolari condizioni di reddito. Non è riconosciuta alcuna indennità tra gli 8 e 12 anni.

Congedo parentale per le mamme e anche per i papà

### **Riposi giornalieri**

Definiti un tempo **“permessi per l’allattamento”**, i **riposi giornalieri di 2 ore al giorno** (in caso di orario di lavoro superiore alle 6 ore giornaliere e 1 ora al giorno in caso di contratti part-time) sono **fruibili sia dalla mamma che dal papà entro l’anno di vita del bambino e retribuiti al 100%**.

## Congedo per la malattia dei figli

Ne possono godere alternativamente sia la mamma che il papà per tutto il tempo della malattia del figlio stabilita da pediatra o dalla struttura (in caso di ricovero) che ne inviano richiesta tramite Inps direttamente al datore di lavoro, con i seguenti limiti:

- nei primi 3 anni di vita del bambino non ci sono limiti al congedo per malattia.
- tra i 3 e gli 8 anni i genitori hanno 5 giorni di congedo l'anno per la malattia del figlio.

Se il bimbo si ammala? Il congedo per malattia del figlio

## PER LE MAMME NON LAVORATRICI

### Assegno di maternità per lavoratrici atipiche e discontinue con contribuzione minima.

Il requisito di base è la residenza in Italia.

Ammonta a circa 340 euro (rivalutate annualmente) per 5 mesi.

### Assegno di maternità rilasciato dai Comuni di residenza

Oltre alla residenza è richiesto per gli stranieri regolare permesso di soggiorno di lungo periodo e un Isee familiare inferiore ai 17 mila euro (soglia 2019).

Anch'esso ammonta a circa 340 euro mensili per 5 mesi e non è compatibile con diversi trattamenti previdenziali.

## PER TUTTI I BAMBINI

### Bonus bebè (Assegno di natalità)

Contributo mensile riconosciuto per il primo anno di vita del bambino per i nuovi nati. Confermato dalla Legge di Bilancio per il 2020 con numerose modifiche, l'importo economico sarà variabile in funzione del reddito ISEE familiare (tra 80 e 160 euro mensili).

### Premio allanascita (o Bonus mamma domani)

Contributo di 800 euro richiedibile dal 7° mese di gravidanza ed entro un anno dalla nascita.

Spetta a tutti, **non ha requisiti di reddito.**

### Bonus asilo nido

Costituisce di fatto un rimborso, pagato dall'Inps fino a un massimo di 11 mensilità per chi iscrive i figli al nido. Dal 2020 avrà un importo variabile (tra 1500 e 3000 euro annui) in base a determinate soglie ISEE di riferimento.

Viene erogato fino ad esaurimento fondi.

Come cambiano i contributi Inps per nido e baby sitter

### Bonus latte artificiale

Dal 2020, le mamme che non possono allattare a causa di patologie hanno diritto ad un contributo economico dell'importo massimo di 400 euro annui, fino al 6° mese di vita del bebè, come sostegno per l'acquisto di latte artificiale.

---

## DALLA REGIONE

### **Nidi Gratis**

Misura riconosciuta da Regione Lombardia per i figli di genitori entrambi lavoratori in condizione di fragilità economica (nel 2019 Isee inferiore a 20 mila euro) per i figli iscritti nei nidi comunali aderenti all'iniziativa.

Si richiede a settembre.

**Per i più grandi invece**, sempre il Pirellone propone la **Dote Sport** (rimborso fino a 200 euro per le spese sostenute per lo sport dei **figli tra i 6 e i 17 anni**. Il bando esce solitamente in autunno) e la **Dote scuola**, che spetta alle famiglie di **bambini e ragazzi iscritti alle scuole secondarie di primo e secondo grado** sia pubbliche che private. Il bando esce solitamente in primavera.

Foto di apertura di [Stephanie Pratt](#) da [Pixabay](#)

This entry was posted on Tuesday, December 31st, 2019 at 3:12 pm and is filed under  
You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.